**

**GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO**

**

*CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA*

*Comitato e Servizio per gli interventi caritativi a favore dei Paesi del Terzo Mondo*

Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - ITALIA Tel. 0039-06-663981 - Fax. 0039-06-66398408

E-mail: [sictm@chiesacattolica.it](mailto:sictm@chiesacattolica.it)

**GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO**

Documenti necessari:

**1. Domanda ufficiale;**

**2. Aspetti descrittivi;**

**3. Budget (Preventivo finanziario);**

**4. Fatture proforma e/o preventivi;**

**5. Scheda riassuntiva**

**6. Dichiarazione di impegno da parte dell’Ente che propone il progetto;**

**7. Lettere credenziali** (Conferenza Episcopale, Ordinario del luogo, Superiore Generale e Provinciale);

**8. Approfondimenti** (per opere sanitarie – scuole – strutture universitarie)

**Tutta la documentazione dovrà essere invita in originale** **più copia integrale.**

Possibilmente fornire la documentazione anche in formato elettronico (cd, dvd, ecc.)

In mancanza di uno o più documenti su indicati la domanda non sarà acquisita dal Servizio

1. **DOMANDA**

La domanda**,** dovrà essere presentata su carta intestata datata e firmata da parte del **Legale Rappresentante** dell'Organismo richiedente ed indirizzata a**:**

**CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**

Servizio per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo

Via Aurelia, 468

00165 Roma – ITALIA

**2. ASPETTI DESCRITTIVI**

1. **Titolo del progetto**
2. **Organizzazione richiedente**: l'Organizzazione richiedente (escluse le Conferenza  
    Episcopali e le Diocesi)dovrà brevemente presentarsi (identità, attività, obiettivi, ecc.) e fornire  
    una descrizione delle esperienze acquisite dagli interventi già realizzati nei PVS**.** Nel caso in cui

è la prima volta che l’Organizzazione propone un progetto è necessario allegare copia dell’Atto

Costitutivo, copia dello Statuto e lettera di presentazione di un autorità ecclesiale.

1. **Responsabilità operative** (organizzazione - gestione - amministrazione finanziaria): **nome e  
    qualifica del responsabile e suo indirizzo mail.**
2. **Contesto di riferimento**: Località (villaggio, città), Zona, Diocesi, Stato

E) **Situazione locale**: descrivere brevemente aspetti fondamentali (aspetti sociali, politici,  
 economici, educativi; ecc.) del luogo nel quale si intende realizzare le attività indicate nel  
 progetto

F) **Descrizione del progetto e obiettivi**: descrivere nei dettagli il progetto, le fasi che lo  
 compongono, i tempi previsti per la sua realizzazione ed i risultati che si intendono conseguire.  
 In particolare, per le opere sanitarie, scuole e università, fare riferimento al punto 8 della presente  
 guida.

G) **Partecipazione locale** :

1. il coinvolgimento della popolazione locale ed il suo contributo all'esecuzione del progetto;
2. il ruolo della Chiesa locale;
3. la collaborazione con associazioni, istituzioni statali operanti nella zona.

H) **Autonomia futura**: chiarire come verranno assicurate continuità e autosufficienza del  
 progetto alla scadenza dei finanziamenti esterni.

I) **Titolo di proprietà**: Qualora il progetto preveda la realizzazione di una struttura edilizia  
 semplice e indispensabile ai fini del progetto formativo (Regolamento - art. 7 - ultimo comma)  
 allegare un disegno, anche eseguito a mano, con le relative misure. Inoltre si dovrà specificare  
 chiaramente chi è il proprietario del terreno (allegare titolo di proprietà) e di chi sarà la proprietà

della struttura da realizzare.

Lo stesso dovrà essere fatto anche per il materiale didattico, l'equipaggiamento, la  
 strumentazione, gli utensili, ecc., qualora previsti dal progetto.

L) **Documentazione fotografica:** **allegare sempre** alla domanda le foto del contesto dove si  
 svolgeranno le attività. Esempio: per la formazione le foto degli ambienti; per attività  
 agricole le foto dell’area destinata all’agricoltura, per le manutenzioni le foto degli  
 ambienti da ristrutturare, per le costruzioni le foto dell’area e della superfice di dove sarà  
 realizzata la costruzione; per le attività sanitarie le foto degli ambienti dove saranno svolte  
 le attività; ecc..

**Nota:**

**II progetto, completo di tutti gli allegati, dovrà essere sempre presentato in  
 ORIGINALE più copia integrale.**

**Al progetto completo sarà dato un NUMERO.** Tale numero, assegnato e comunicato dal Servizio, dovrà essere citato in occasione di ogni comunicazione per facilitare la ricerca del rispettivo dossier.

Il progetto respinto non può essere ripresentato, fatto salvo diverse comunicazioni del Servizio.

1. **BUDGET (PREVENTIVO FINANZIARIO) DEL PROGETTO**

Allegare al progetto il preventivo dettagliato come da schema “budget” allegato nel sito: compilato in ogni sua parte, timbrato e firmato.

Nel budget dovranno essere indicate tutte le voci di spesa anche quelle escluse dal finanziamento (confronta il regolamento art. 7 b), "tipologia di spese non finanziabili") imputate ad altri Organismi finanziatori oppure coperte finanziariamente dall'Organismo richiedente.

**I nomi degli Organismi/Enti che sono interessati al cofinanziamento del progetto dovranno essere citati per esteso.**

II preventivo **deve** essere elaborato in **valuta locale**.

**Attenzione: compilare il budget/preventivo finanziario come da note indicate nello schema budget.**

1. **FATTURE PROFORMA E/O PREVENTIVI FORNITORI**

Ogni voce di spesa deve essere supportata da fattura pro-forma o preventivo del fornitore (il documento deve essere redatto su carta intestata del fornitore, timbrato e firmato dallo stesso).

1. **SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO**

La Scheda Riassuntiva del progetto ( art. 8 p. 6 del Regolamento Applicativo), per essere ritenuta valida dovrà essere compilata in ogni sua parte, firmata, timbrata e datata ed inviata in originale. Nella stessa, in apposito spazio, dovranno essere indicati i dati bancari: il conto dovrà essere intestato all’Organismo proponente il progetto – in nessun caso sarà valido il conto intestato a persona fisica.

**6. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL’ENTE CHE PROPONE IL PROGETTO**

Riportare la dichiarazione di impegno dell’Ente (allegata nel sito) su carta intestata: completare, sottoscrivere, timbrare e consegnare in originale.

**7. LETTERE CREDENZIALI** (Conferenza Episcopale, Ordinario del luogo, Superiore Generale o Provinciale)

**\* lettera di approvazione della Conferenza Episcopale del paese interessato**

Ogni domanda dovrà essere accompagnata dalla lettera di approvazione, in originale, della Conferenza Episcopale del territorio. (Sono ritenute valide le lettere delle Conferenze Episcopali Regionali per Brasile ed India).

La lettera dovrà essere stilata su carta intestata e indirizzata in originale alla Conferenza Episcopale Italiana - Servizio per gli Interventi caritativi a favore del Terzo Mondo, e firmata dal Presidente o dal Segretario Generale (Vescovo).

Altre firme non potranno essere ritenute valide.

**La lettera deve contenere il titolo del progetto e la denominazione dell’Ente proponente**

**\* lettera dell’Ordinario del luogo**

La lettera dell'Ordinario del luogo dovrà essere stilata su carta intestata e indirizzata in originale alla Conferenza Episcopale Italiana - Servizio per gli Interventi caritativi a favore del Terzo Mondo e non potrà sostituire la dichiarazione della Conferenza Episcopale.

**La lettera deve contenere il titolo del progetto, la denominazione dell’Ente proponente, l’importo complessivo del progetto e l’importo richiesto (finanziamento)**

**\* lettera del Superiore Generale e Provinciale (solo per i Religiosi)**

Si richiede l'approvazione del progetto, in originale, da parte del Superiore Generale o Provinciale.

1. **APPROFONDIMENTI** per progetti in cui sono previste:
   1. OPERE SANITARIE
   2. SCUOLE
   3. STRUTTURE UNIVERSITARIE

In caso di domande che prevedano la realizzazione di **opere sanitarie (**dispensari, ambulatori, ospedali ecc.**), scuole (**secondarie, professionali ecc.**), strutture universitarie, è necessario inviare gli approfondimenti richiesti in base agli schemi riportati nelle pagine seguenti**

**Approfondimenti richiesti in caso di finanziamenti per**

**OPERE SANITARIE – SCUOLE – STRUTTURE UNIVERSITARIE**

**Premessa**

OPERE SANITARIE

In un Paese a risorse limitate, ogni opera sanitaria riveste un carattere prioritario per la popolazione povera ed allo stesso tempo si confronta con importanti problemi di sostenibilità. Per tali motivi è essenziale che ogni proposta di opera sanitaria venga valutata in maniera attenta per poter ottimizzare le risorse disponibili. Per valutare una ipotesi di finanziamento da parte della CEI, il proponente deve rispondere alle seguenti domande.

SCUOLE

L’accesso ai sistemi educativi nazionali (le considerazioni escludono le fasce della scuola primaria), ove presenti con infrastrutture e qualità adeguata, non è garantito alle fasce della popolazione più povera che non possono sostenerne le spese (dirette e indirette). Gli obiettivi educativi in queste fasce devono mirare principalmente ad una formazione professionalizzante (o per l’accesso all’università) che possa aiutare i giovani a uscire dal circolo della povertà attraverso opportunità di impiego sempre crescenti. Pertanto le scuole devono essere principalmente focalizzate su programmi coerenti con la richiesta attuale o prospettica del mondo del lavoro nel paese di riferimento.

STRUTTURE UNIVERSITARIE

L’accesso all’educazione terziaria è un tema centrale. Il tema è sovente dibattuto perché a fronte delle condizioni in cui versano alcuni paesi (povertà, fame, scarsa sanità, analfabetismo…) l’accesso alla formazione superiore sembra un lusso non conciliabile con le povertà locali. Tuttavia, come riconosciuto a livello internazionale, un processo di sviluppo che si possa dire completo deve includere anche il sistema universitario per la formazione di tecnici, manager, imprenditori, specialisti che possano contribuire alla sviluppo socio-economico del paese e all’erogazione di servizi di qualità. Gli obiettivi educativi per le facoltà universitarie che si vogliono aprire/rafforzare devono mirare principalmente ad una formazione professionalizzante che possa aiutare i giovani a uscire dal circolo della povertà mirando a specifiche opportunità di impiego. Pertanto le università devono essere principalmente focalizzate su corsi di studio che siano coerenti con la richiesta attuale o prospettica del mondo del lavoro nel paese di riferimento. Non si vuole sottovalutare l’importanza delle discipline speculative sia di carattere scientifico che umanistico ma, in linea con il regolamento, si vuole promuovere una formazione che sia a sua volta volano di promozione umana per gli individui e di sviluppo per la società.

**Per valutare al meglio un’ipotesi di finanziamento da parte della CEI, il proponente deve sostanzialmente dare “delle risposte” alle seguenti domande nei paragrafi descrittivi del progetto.**

**OPERE SANITARIE**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **INDICAZIONI PER LA RISPOSTA** |
| 1. **Quali i bisogni sanitari cui l’opera proposta deve rispondere?** | Riportare i dati di morbilità e mortalità dell’area coperta dal servizio proposto, utilizzando se possibile dati ufficiali delle Autorità locali di Distretto/Regione. E’ necessario fornire dati quantitativi e non limitarsi ad affermazioni generiche |
| 1. **Esistono altre realtà sanitarie pubbliche o private che operano nello stesso Distretto/territorio?** | Descrivere brevemente tali realtà sanitarie con riferimento al territorio ed alla popolazione e giustificare la necessità di creare/rinforzare una ulteriore presenza sanitaria. E’ necessario fornire dati quantitativi e non limitarsi ad affermazioni generiche |
| 1. **Quali sono i servizi offerti attualmente e quali le integrazioni proposte con il finanziamento CEI ?** | Descrivere brevemente i servizi attualmente offerti dalla struttura sanitaria, indicando il volume di attività degli ultimi 3 anni ed i costi richiesti al paziente per ognuno di questi. E’ necessario fornire dati quantitativi e non limitarsi ad affermazioni generiche |
| 1. **Come è la qualifica del personale sanitario?** | Descrivere brevemente il numero di risorse e qualifica del personale sanitario della struttura sanitaria indicando anche la tipologia attuale (e futura) delle retribuzioni, separando il personale volontario da quello locale. E’ necessario mettere in evidenza le attività formative previste, in base alla qualifica del singolo (es.: volontario, infermiere, medico ecc.). E’ necessario fornire dati quantitativi e non limitarsi ad affermazioni generiche |
| 1. **Quali sono/saranno le modalità di accesso delle persone indigenti alla realtà sanitaria per la quale si richiede il finanziamento?** | Questo è un punto cruciale. Descrivere quali sono i meccanismi di accesso per le persone povere ai servizi sanitari, tenendo in conto che il finanziamento CEI è prioritariamente finalizzato alla tutela ed alla formazione delle persone fragili e povere. E’ necessario fornire dati quantitativi e non limitarsi ad affermazioni generiche |
| 1. **Quali le reali possibilità di auto-finanziamento della opera sanitaria una volta concluso il supporto CEI (che non può essere reiterato se non in casi eccezionali e motivati)?** | Descrivere in maniera precisa quali meccanismi si intendano mettere in atto, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti governativi, per garantire nel futuro il funzionamento della struttura e l’accesso dei pazienti poveri. E’ necessario fornire dati quantitativi e non limitarsi ad affermazioni generiche |
| 1. **Quale il rapporto dell’opera sanitaria proposta con il sistema sanitario nazionale del Paese?** | Descrivere in maniera precisa il grado di riconoscimento della struttura/opera sanitaria proposta nell’ambito del sistema sanitario nazionale/regionale/distrettuale, evidenziando la esistenza di convenzioni che prevedano, ad es. (i) il pagamento dei salari del personale o di parte di esso; (ii) l’eventuale rimborso di spese di ospedalizzazione di pazienti particolari; (iii) la fornitura di beni o servizi, oppure (iv) altro |

**SCUOLE (secondarie e Professionali)**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **INDICAZIONI PER LA RISPOSTA** |
| 1. **Quali i bisogni educativi a cui il progetto deve rispondere?** | Riportare una breve analisi della situazione del mercato del lavoro locale al fine di evidenziare la motivazione delle scelta (ad esempio si opta su meccanica e informatica perché c’è bisogno di meccanici preparati per riparare macchine e utensili da una parte e di tecnici informatici per informatizzare i sistemi produttivi/gestionali delle piccole imprese locali). Indicare il numero di studenti attualmente iscritti/previsti nei vari corsi e nell’intera scuola e indicare, ove disponibili i dati di impiego degli studenti diplomati/licenziati. E’ necessario fornire dati il più possibile quantitativi e oggettivi e non limitarsi ad affermazioni generiche |
| 1. **Esistono altre realtà educative pubbliche o private che operano nello stesso Distretto/territorio?** | Descrivere brevemente le eventuali scuole del circondario e giustificare la necessità di creare/rinforzare un ulteriore presidio scolastico (ad esempio nella scuola vicina i poveri non possono accedere , non ci sono corsi per coloro che sono usciti dal sistema educativo nazionale.…). |
| 1. **Quali sono i programmi educativi e come la struttura didattica ?** | Descrivere brevemente i programmi educativi alla luce di far comprendere quali le materie insegnate , quale il carico di lavoro (ore/settimana), quale il mix didattico (ore di aula, di laboratorio, di progetti….) |
| 1. **Come è la qualifica del corpo docenti?** | Descrivere brevemente il personale docente della scuola (è locale, è parte della organizzazione proponente (religiosi/e..) e indicare i CV brevi di alcuni |
| 1. **Quali sono/saranno le modalità di accesso delle persone indigenti alla scuola per la quale si richiede il finanziamento?** | Questo è un punto cruciale alla luce delle priorità di finanziamento di cui al Regolamento del Comitato. Descrivere quali sono le procedure di iscrizione per gli studenti che provengono da famiglie in condizioni di povertà (ad esempio, esistono tasse di iscrizione differenziate rispetto alle fasce di reddito? I figli dei più poveri ricevono una borsa di studio?). |
| 1. **Quali le reali possibilità di auto-finanziamento della scuola una volta concluso il supporto CEI (che non può essere reiterato se non in casi eccezionali e motivati)?** | Descrivere in maniera precisa quali meccanismi si intendano mettere in atto, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti governativi, per garantire la sostenibilità della scuola (salari corpo docente? Aggiornamento futuro attrezzature e laboratori?…). Si pensi ad esempio a eventuali attività di laboratorio degli studenti che possono generare un prodotto/ servizio per il territorio (riparazione apparecchi, cellulari , computer, sartoria, bigiotteria….) |
| 1. **Come si inserisce la scuola nel contesto del sistema educativo nazionale del Paese?** | Descrivere il grado di riconoscimento della scuola proposta nell’ambito del sistema educativo nazionale, regionale, distrettuale, evidenziando il tipo di DIPLOMA/LICENZA erogato e la esistenza di eventuali convenzioni/altri apporti che prevedano qualche copertura economica per la scuola: salari del corpo docente, borse di studio altro… |

***STRUTTURE UNIVERSITARIE***

|  |  |
| --- | --- |
|  | ***ISTRUZIONI PER LA RISPOSTA*** |
| 1. ***Quali i bisogni educativi a cui il progetto deve rispondere?*** | *Riportare una breve analisi della situazione del mercato del lavoro locale al fine di evidenziare la motivazione delle scelte (ad esempio si opta su ingegneria ed economia perché c’è bisogno di tecnici e gestori a vari livelli che possono trovare impiego nelle piccole- medie imprese locali o operare come imprenditori). Indicare il numero di studenti attualmente iscritti/previsti per facoltà e nell’intero complesso universitario e indicare, ove disponibili i dati di impiego degli studenti già laureati. E’ necessario fornire dati il più possibile quantitativi e oggettivi e non limitarsi ad affermazioni generiche* |
| 1. ***Esistono altre università pubbliche o private che operano nello stesso Distretto/territorio?*** | *Descrivere brevemente le eventuali università del circondario e giustificare la necessità di creare/rinforzare un ulteriore presidio universitario (ad esempio nelle università pubbliche l’accesso ai poveri non è favorito con borse di studio, oppure le facoltà non sono sufficientemente professionalizzanti e il tasso di impiego dei giovani rimane basso…).* |
| 1. ***Quali sono i programmi curriculari e la struttura didattica ?*** | *Descrivere brevemente i curricula dei corsi di studio interessati, descrivere gli obiettivi formativi e le modalità di erogazione della didattica: quali le materie insegnate , quale il carico di lavoro (ore/settimana), quale il mix didattico (ore di aula, di laboratorio, di progetti….)* |
| 1. ***Come è la qualifica del corpo docenti?*** | *Descrivere brevemente il personale docente della scuola (è locale, è parte della organizzazione proponente (religiosi/e..)?) e indicare i CV brevi di alcuni (hanno i titoli per insegnare?)* |
| 1. ***Quali sono/saranno le modalità di accesso delle persone indigenti?*** | *Descrivere quali sono le procedure di iscrizione per gli studenti che provengono da famiglie in condizioni di povertà (ad esempio, esistono tasse di iscrizione differenziate rispetto alle fasce di reddito? Ricevono una borsa di studio?).* |
| 1. ***Quali le reali possibilità di auto-finanziamento una volta concluso il supporto CEI (che non può essere reiterato se non in casi eccezionali e motivati)?*** | *Descrivere quali meccanismi si intendano mettere in atto, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti governativi, per garantire la sostenibilità (salari docenti ? borse di studio /tasse iscrizione? Aggiornamento futuro attrezzature e laboratori?…). Si pensi ad esempio a eventuali attività di laboratorio degli studenti che possano generare un prodotto/ servizio per il territorio (riparazioni gestione registri per le imprese)* |
| 1. ***Come si inserisce l’università nel contesto del sistema educativo nazionale del Paese?*** | *Descrivere il grado di riconoscimento della proposta nell’ambito del sistema educativo nazionale, regionale, distrettuale. Descrivere il tipo di DIPLOMA/LAUREA(/LAURA MAGISTRALE che viene erogato.* |